

Un paese vuol dire non essere soli, sapere che nella gente, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo e che anche quando non ci sei resta ad aspettarti. (Cesare Pavese)

Oggetto: MEMORIA ANPCI 19 SETTEMBRE 2023 ALLE COMMISSIONI RIUNITE 1^a E 10^a SENATO DELLA REPUBBLICA SU “ATTO DEL GOVERNO N. 63 - SCHEMA DI DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RECANTE REGOLAMENTO CONCERNENTE I COMPITI DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI IN MATERIA DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI”.

Onorevoli Senatori vi ringraziamo per l'opportunità concessa alla nostra associazione di presentare questa memoria.

L'atto del Governo n. 63 disciplina un tema molto delicato e urgente in questo periodo.

I minori stranieri non accompagnati rappresentano un fenomeno che solleva molti interrogativi e richiede grande attenzione da parte delle istituzioni.

Consideriamo corretto, e di grande importanza, distinguere tra i minori che giungono con diverse modalità sul nostro territorio, molto spesso illegali e clandestine, dai minori che invece possono godere di un'accoglienza e di un progetto di integrazione tutelato e gestito da istituzioni centrali o locali, da associazioni, da organizzazioni umanitarie.

Nello schema di decreto non si richiede molto ai piccoli comuni: soltanto la collaborazione a integrare e monitorare i dati dei minori sul sistema SIM.

Naturalmente potete certamente contare sulla collaborazione della nostra Associazione e dei comuni che a noi fanno riferimento.

Vogliamo però richiamare l'attenzione degli onorevoli Senatori delle commissioni che devono esprimere il parere su questo atto di Governo su un rischio, forse prematuro, ma che vogliamo anticipare.

I piccoli comuni si sono fatti carico in questi anni di tante situazioni di disagio sociale, spesso senza alcun aiuto finanziario da parte delle istituzioni centrali.

Stiamo parlando dei minori in comunità. Per sostenere questa spesa i comuni si sono spesso dissanguati ed alcuni sono persino finiti in dissesto.

Non vorremmo che per i minori stranieri accolti ci si possa ritrovare nelle medesime condizioni, a dover pagare senza alcun contributo, le spese per l'accoglienza.

Se fosse un giudice, o un organo dello Stato, a determinare l'accoglienza del minore, il suo costo non dovrebbe essere caricato sui bilanci dei comuni, specie se piccoli o piccolissimi.

Cogliamo l'occasione per ringraziare gli onorevoli Senatori delle commissioni 1^a e 10^a.

Restiamo sempre a disposizione, auspicando di essere sempre utili al nostro meraviglioso Paese fatto, ricordiamolo sempre, di tanti piccoli paesi, non solo di città.

Roma 19 settembre 2023

Il Presidente
Franca Biglio

Il Consulente
Roberto Gregori